



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 234/MG/lf

Locarno, 4 marzo 2012

Signori

- Giuseppe COTTI
- Lorenza PEDRAZZINI

Interrogazione 30 agosto 2011 “CBR SA: Quali passi a difesa degli interessi del Comune di Locarno?”

Gentile Signora Pedrazzini, Egregio Signor Cotti,

in riferimento all'interrogazione di cui sopra, voi formulate un unico quesito, chiedendo quali passi intendesse intraprendere il Municipio per tutelare gli interessi del Comune di Locarno, azionista di maggioranza della CBR SA. Scusandoci per il ritardo, rispondiamo come segue. Precisiamo subito che il Municipio ha intrapreso parecchi passi e di diversa natura per tutelare gli interessi del Comune di Locarno.

Anzitutto è stato deciso (ben prima che si svolgesse l'Assemblea citata) di fare allestire delle verifiche molto puntuali a seguito del superamento dei costi per la realizzazione del Centro balneare. Gli accertamenti peritali richiesti a professionisti esterni hanno rivestito sia un carattere tecnico, che giuridico, che finanziario. Il Municipio ha anche richiesto alla CBR SA che venisse messa a disposizione dei periti tutta la documentazione necessaria perché potessero espletare il loro mandato nel miglior modo possibile e in tempi brevi. Per inciso, già in quell'occasione il Municipio aveva tra l'altro ribadito alla CBR SA la necessità di disporre quanto prima almeno della bozza di contratto tra la società stessa e la parte Gastro del progetto Lido Locarno: il seguito di questa faccenda è noto a tutti.

L'esecutivo ha ritenuto suo dovere, sia di fronte al Consiglio Comunale che alla cittadinanza, di svolgere tutte le verifiche necessarie per ottemperare al suo obbligo di diligenza. Le verifiche peritali allestite su richiesta municipale hanno poi puntualmente confermato quelle che erano le preoccupazioni sorte in seno all'esecutivo, sia in merito al superamento dei costi, sia in relazione agli ammortamenti effettuati, sia alle lacune di informazione già manifestate alla CBR SA da parte del Municipio.

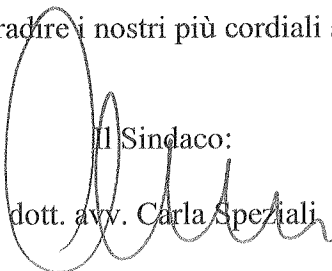
Secondariamente, la decisione del Municipio è stata quella di non approvare la relazione sulla gestione della CBR SA presentata prima dell'Assemblea citata, di non approvarne i conti di esercizio (2010) e pertanto di non dare scarico al Consiglio d'Amministrazione del suo operato. Il Municipio aveva, infatti, ravvisato tutta una serie di importanti problematiche che nell'interesse di Locarno (e dei suoi cittadini) non potevano assolutamente essere trascurate, tra cui:

- un calcolo non corretto degli ammortamenti, che avrebbero dovuto essere maggiori (avviso formulato poi anche dai periti); la conseguenza di questo fatto sarebbe infatti stato un maggior deficit a carico del comune di Locarno (e questo contrariamente a


- quanto figurava nella relazione sulla gestione e nei conti di esercizio presentati per approvazione). La valutazione fatta dal Municipio era che essendo gli ammortamenti inferiori al dovuto, nel momento in cui si sarebbero affrontati nuovi investimenti di ammodernamento oppure di rifacimento della struttura, la società CBR SA non avrebbe avuto la liquidità per effettuarli e sarebbe quindi toccato alla Città (e agli altri azionisti) intervenire finanziariamente;
- una carenza di informazione sull'evoluzione generale dei costi e sul sorpasso degli stessi rispetto a quanto preventivato. Anche in questo caso si è ritenuto che questo problema avrebbe avuto un impatto diretto sul risultato d'esercizio e quindi anche sulla Città di Locarno. Non va infatti dimenticato che secondo il patto parasociale in vigore fino ad un importo di circa 580'000 franchi il deficit della CBR SA è suddiviso tra i comuni azionisti (Locarno si accolla circa 180'000 franchi), ma oltre questo importo è unicamente la Città di Locarno che fa fronte a ulteriori perdite: di fatto la Città di Locarno offre alla CBR SA la garanzia di poter continuare le proprie attività anche in presenza di forti perdite;
 - la necessità di fare ulteriori approfondimenti in merito al sorpasso dei costi, per determinarne l'importo corretto e condiviso da tutte le parti in causa; un'esigenza manifestata dall'esecutivo anche perché puntualmente il Municipio si era trovato di fronte a spese sempre maggiori rispetto a quanto pianificato;
 - infine, il Municipio ha ritenuto che la Città di Locarno, proprio perché di fatto "garante" delle perdite della CBR SA oltre il limite indicato sopra, avesse un diritto di informazione accresciuto rispetto agli altri Comuni, e comunque assolutamente legittimo nei confronti della CBR SA sull'andamento della società e su tutte le fattispecie citate (in particolare, ma non solo, in presenza di deficit maggiori a quanto preventivato e comunicato).

Sulla base di quanto illustrato sopra, il Municipio ha indicato al proprio rappresentante che avrebbe partecipato all'Assemblea degli azionisti del 29 settembre 2011, di farsi portavoce delle osservazioni di cui e conseguentemente di: non approvare la relazione del Consiglio d'amministrazione per l'esercizio 2010; non approvare i conti d'esercizio 2010; non dare scarico al Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 2010. Sulla base di queste indicazioni, la posizione del Municipale rappresentante l'esecutivo è stata molto chiara e coerente con la posizione indicata sopra. Tra le altre cose, va pure segnalato che la decisione municipale è pure preventivamente stata comunicata ad una delegazione della Commissione della gestione del Consiglio Comunale cittadino.

Vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:

 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa

MUNICIPIO di LOCARNO

31 AGO. 2011

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6601 Locarno

Anticipata per fax: 019 756 32 61

Locarno, 30 agosto 2011

Gentile Signora Sindaco, Egregi Municipali

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 35 del Regolamento Comunale della città di Locarno, presentano la seguente interrogazione:

CBR SA: QUALI PASSI A DIFESA DEGLI INTERESSI DEL COMUNE DI LOCARNO?

Ritenuti gli importanti e noti sorpassi di spesa al cantiere della CBR SA,

ritenuta la risposta 17 agosto 2011 del Consiglio di Stato a un'interrogazione 30 marzo 2011 del parlamentare Fiorenzo Dadò,

ritenuto che, stante l'attuale legislazione, è il Municipio a dover rappresentare il Comune presso l'assemblea degli azionisti e a dover conseguentemente difendere gli interessi del medesimo,

si chiede al Lodevole Municipio quali concreti passi intende intraprendere, in occasione della prossima assemblea degli azionisti, per tutelare gli interessi del Comune di Locarno, azionista di maggioranza della società.

Ringraziamo sin d'ora il Lodevole Municipio per l'attenzione che vorrà dedicare alla presente interrogazione.

Con la massima stima.

Giuseppe Cotti

Lorenza Pedrazzini